

Anno XXIII

Supplemento al n. 19 del 31 gennaio 2022

Sommario

### **affari istituzionali**

giorno della memoria; tesei: "ricordare per impedire rigurgiti di pensieri che calpestano valori rispetto umano"

"grande dispiacere per la scomparsa della professoressa ursula grohmann. una perdita per l'umbria e tutto il mondo scientifico", il cordoglio della presidente tesei e della giunta regionale

cordoglio giunta regionale per morte karateka guazzaroni

### **caccia**

peste suina africana, assessore morroni: non rilevata ancora la presenza in umbria, proroga della caccia al cinghiale in battuta né consentita né opportuna. proseguono caccia di selezione ed attività di controllo e contenimento

caccia al cinghiale, le precisazioni dell'assessore morroni

### **casa**

canoni alloggi edilizia residenziale pubblica: variazione massima dovuta al reddito isee contenuta al 10 per cento anche nel 2022. melasecche "scelta in favore delle famiglie visto il perdurare della pandemia"

### **cultura**

"umbria culture for family", al via i corsi per una rete di strutture e eventi culturali attenti alle famiglie

### **economia**

sace e simest firmano l'intesa con la regione umbria per favorire lo sviluppo delle imprese locali

giunta regionale approva l'istituzione del fondo "double", assessore fioroni: aiuto concreto per le micro e piccole imprese, tra le più colpite dalla pandemia



## **formazione e lavoro**

il valore delle competenze trasversali nell'attuale mercato del lavoro: riconoscerle, apprenderle e valorizzarle; evento nazionale online il 21 gennaio 2022

regione umbria e arpal, al via la pubblicazione dei bandi di concorso per l'assunzione di 92 unità di personale a tempo indeterminato

## **lavori pubblici**

rischio idraulico: approvati tre progetti a orvieto, terni e spoleto per 5milioni e ottocentomila euro

## **politiche di genere**

concorso di idee per le scuole secondarie superiori della regione umbria sulla violenza di genere, mercoledì 26 presentazione online

## **politiche sociali**

oggi prima riunione della consulta regionale per la donazione e redistribuzione di beni ai fini di solidarietà sociale, assessore coletto: passaggio atteso e ancora più importante per l'aumento delle povertà a causa della pandemia

servizio civile universale: prorogato al 10 febbraio il bando

## **pubblica amministrazione**

servizi alla collettività e concentrazione delle imprese pubbliche, domani corso organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica

## **sanità**

coronavirus: vaccinazioni in orario notturno: grazie alla collaborazione tra la regione e la croce rossa umbria somministrate 4303 dosi

coronavirus: aggiornamento epidemiologico del 20 gennaio

covid, prosegue in umbria campagna vaccinale over 12 ed età pediatrica

coletto illustra la situazione epidemiologica legata all'emergenza covid e le azioni della regione umbria per il contrasto e prevenzione della peste suina

coronavirus: vaccinazione covid in gravidanza



**coronavirus: umbria ancora in zona bianca per occupazione posti in terapia intensiva**

## **sport**

**impiantistica sportiva, ulteriori interventi per oltre 400 mila euro; agabiti: "finanziate tutte le domande ammesse"**

## **trasporti**

**melasecche "protocollo d'intesa con rete ferroviaria italiana per interventi sulla foligno-perugia-terontola. presto novità anche sul fronte stradale"**

## **affari istituzionali**

**giorno della memoria; tesei: "ricordare per impedire rigurgiti di pensieri che calpestano valori rispetto umano"**

Perugia, 27 gen. 022 - "Ad oltre 70 anni da quel 27 gennaio del 1945 in cui furono aperte le porte di Auschwitz, abbiamo il dovere di continuare a ricordare ciò che accadde affinché non si ripetano quelli che Enrico De Nicola, primo presidente della Repubblica, definiva "Fatali errori e antiche colpe". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei che, pur essendo impegnata a Roma per l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica, ha voluto comunque manifestare la sua ideale partecipazione alle celebrazioni della Giornata della memoria. "Anche grazie alla memoria - ricorda la presidente Tesei - dobbiamo evitare che vi possano essere rigurgiti di pensieri che calpestano i valori più alti del rispetto umano".

**"grande dispiacere per la scomparsa della professoressa ursula grohmann. una perdita per l'umbria e tutto il mondo scientifico", il cordoglio della presidente tesei e della giunta regionale**

Perugia, 28 gen. 022 - "Accogliamo con grande dispiacere la notizia della scomparsa di Ursula Grohmann, professoressa del Dipartimento di Medicina Sperimentale dell'Università di Perugia e del Dipartimento di Patologia Albert Einstein College of Medicine di New York". È quanto afferma la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, a nome suo e della Giunta regionale.

"Una perdita per la nostra regione - sottolinea - e per tutto il mondo scientifico. Le sue ricerche, infatti, hanno dato un importante contributo alla lotta ai tumori e alle malattie autoimmuni. Un vuoto anche umano che la professoressa Grohmann lascerà tra i tanti che la conoscevano e apprezzavano e nella sua famiglia, il marito Italo e i due figli, a cui vanno le più sentite e sincere condoglianze dall'intera comunità umbra".

**cordoglio giunta regionale per morte karateka guazzaroni**

Perugia, 31 gen. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria si stringe attorno alla famiglia di Claudio Guazzaroni, karateka



pluripremiato e commissario tecnico della nazionale italiana Fijlkam, scomparso ieri prematuramente.

Ternano di adozione, aveva scelto l'Umbria per vivere e allenarsi. La sua vita sportiva è stata corredata da innumerevoli successi e le sue doti di atleta si sono sempre legate a quelle umane.

Guazzaroni lascia un vuoto incolmabile per i suoi cari, per la comunità umbra e per l'intero mondo dello sport.

## **caccia**

**peste suina africana, assessore morroni: non rilevata ancora la presenza in umbria, proroga della caccia al cinghiale in battuta né consentita né opportuna. proseguono caccia di selezione ed attività di controllo e contenimento**

Perugia, 20 gen. 022 - "In Umbria non sono stati segnalati ancora casi di peste suina africana (Psa). Proseguirà pertanto il contrasto alla diffusione dei cinghiali, vettori della malattia, secondo la programmazione regionale, ma non potrà essere prorogata la caccia in battuta, poiché non è consentito dalla normativa e potrebbe, anzi, accrescere i rischi di propagazione della Psa". È quanto afferma l'assessore regionale alle Politiche agricole e alla Caccia, Roberto Morroni.

"In merito alla problematica della peste suina africana e sulle strategie da mettere in campo per fronteggiarla - dice - la gestione del cinghiale è uno dei nodi cruciali da affrontare. Considerato che la specie è il veicolo del virus fra la fauna selvatica, la diminuzione della densità di popolazione è senz'altro uno degli obiettivi da perseguire, come già stabilito dal Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Psa 2021 inviato dal Ministero della Salute alle Regioni".

"Il prelievo venatorio, infatti, costituisce lo strumento più diretto ed efficace - continua Morroni - per ridurre la diffusione dei cinghiali sul territorio, ma va coniugato con i criteri di gestione e di controllo della propagazione della malattia. Nelle ordinanze emanate per le zone dove è stata rilevata la presenza della Psa e nei Piani regionali - evidenzia - vengono individuate, bloccate o limitate tutte le attività che comportano frequentazione delle aree infette e che rischiano di causare stimoli alla mobilità della specie cinghiale. In questa ottica, nelle zone di presenza del virus, in attesa di specifici e mirati piani di abbattimento, è stata sospesa anche la caccia".

"Di conseguenza, fin tanto che sul nostro territorio non sarà rilevata la presenza della Psa - sottolinea ancora l'assessore - continueranno tutte le ordinarie attività di controllo e di contenimento che, come più volte ribadito, non devono essere considerate attività venatoria e, come tali, non rientrano nella sfera delle prescrizioni previste dal calendario venatorio. Proseguirà, altresì, il prelievo venatorio del cinghiale attraverso la caccia di selezione, come previsto dal calendario venatorio".



"Non potrà essere prorogata la caccia al cinghiale in battuta - aggiunge Morrone - perché non lo consente la normativa in vigore, che prescrive la limitazione del periodo di prelievo della specie cinghiale a un arco temporale di massimo tre mesi, individuati nel calendario venatorio regionale 2021-2022 nel periodo 3 ottobre - 2 gennaio, come regolarmente effettuato. Inoltre, motivi precauzionali spingono a limitare il più possibile le attività che aumentano la dispersione dei capi di cinghiale con il potenziale pericolo di incentivare la diffusione della Psa, nella eventualità che, sebbene non ancora rilevato, il virus sia già presente. Questo principio - rimarca - è indicato e motivato nel Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della Psa 2021 del Ministero della Salute e nel documento allegato al Piano, Elementi di indirizzo per la redazione del piano di gestione a livello regionale".

"A fronte di quanto appena spiegato - conclude l'assessore Morrone - mi appaiono fuori luogo le dichiarazioni di quanti esortano a una proroga del calendario venatorio".

### **caccia al cinghiale, le precisazioni dell'assessore morrone**

Perugia, 27 gen. 022 - "In merito alla nota stampa a firma del Capogruppo Stefano Pastorelli e di altri due Consiglieri del gruppo della Lega circa, riporto testualmente: "il parere contrario dell'assessore Roberto Morrone alla proroga dell'attività venatoria e alla previsione di attività di controllo e contenimento della caccia al cinghiale" desidero precisare quanto segue: le affermazioni dei colleghi della Lega sul mio conto, mi dispiace doverlo rilevare, risultano del tutto infondate". È quanto afferma l'assessore regionale Roberto Morrone.

"Innanzitutto - spiega -, perché l'attività venatoria con riferimento alla specie cinghiale è disciplinata dalla Legge Nazionale n°157 del 1992 la quale stabilisce un periodo di tre mesi di caccia da collocare all'interno del periodo compreso tra il mese di ottobre e quello di gennaio dell'anno successivo. Pertanto, l'eventuale allungamento rispetto alla durata dei tre mesi, richiede una modifica della Legge Nazionale (che, peraltro, riterrei opportuna) e in quanto tale esula dalle competenze e dalla sfera decisionale di un assessore regionale".

"Per quanto riguarda l'attività di controllo e contenimento (cosa diversa, come sanno bene i tre consiglieri, dall'attività venatoria) del cinghiale - prosegue l'assessore Morrone -, non solo non ho mai espresso un parere negativo su queste modalità d'intervento, ma le ho sempre sollecitate fino a potenziarle anche grazie all'introduzione della caccia di selezione al cinghiale che questo Assessorato ha voluto e perseguito nell'ambito di una volontà politica (questa, sì) tesa a farsi carico del problema del forte sovrannumero di questa specie selvatica e dell'impegno a conseguire una riduzione della sua presenza".



"Tutto questo - rileva - in netta discontinuità con l'atteggiamento di assoluta indifferenza che si è delineato nel corso degli anni passati, nonostante vi fossero già sensibili danni all'agricoltura, incidenti stradali e rischi sul fronte sanitario".

"Infine, con riferimento alla peste suina - conclude l'assessore Morroni -, vorrei far presente che la Regione Umbria ha da tempo attivato le procedure e le indicazioni operative in attuazione del piano di sorveglianza e previsione predisposto per il nostro Paese".

## **casa**

**canoni alloggi edilizia residenziale pubblica: variazione massima dovuta al reddito isee contenuta al 10 per cento anche nel 2022. melasecche "scelta in favore delle famiglie visto il perdurare della pandemia"**

Perugia, 25 gen. 022 - Anche per il 2022 le possibili variazioni dell'importo del canone di locazione degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica, che scaturiscono dal calcolo ISEE, non dovranno superare sia in aumento che in diminuzione, una percentuale massima del dieci per cento. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle politiche abitative Enrico Melasecche, dopo aver preso atto della relazione inviata dall'Ater, ha stabilito di confermare quanto già deliberato per il 2021 e dunque di prorogare anche per il 2022 questa misura di protezione a favore degli assegnatari di alloggi. "Come lo scorso anno - ha affermato l'assessore Melasecche - abbiamo tenuto conto che il periodo di emergenza epidemiologica dovuta al Covid è tuttora in corso e la conseguente crisi in tutti i settori lavorativi ed economici richiede uno sforzo per sostenere, con ogni mezzo, le famiglie in difficoltà. Per questo abbiamo deliberato la proposta di contenere l'aumento dei canoni di locazione entro la percentuale massima del 10%, non applicando così le percentuali di possibili aumenti, previste dal Regolamento approvato nel 2019, che prevedevano una possibilità di aumento fino al 50 per cento". Il Regolamento regionale n. 7 del 27.05.2019 "Criteri, parametri e modalità per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica" ha introdotto la disciplina per la determinazione dei canoni di locazione, con il duplice obiettivo di attivare una modalità di calcolo del canone adeguata alle capacità economiche degli assegnatari e di garantire la copertura delle spese sostenute dall'ATER regionale per effettuare interventi di riqualificazione finalizzati alla buona conservazione del patrimonio immobiliare.

La novità più significativa rispetto al passato è stata la previsione del parametro ISEE in luogo del reddito per accertare la situazione economica del nucleo familiare



dell'assegnatario, necessaria ai fini della determinazione e dell'aggiornamento annuale del canone di locazione.

Al fine di contenere e graduare l'incidenza e il peso delle novità introdotte sul livello dei canoni, sono state anche previste le norme che dettagliano le modalità per l'applicazione delle nuove procedure a favore dei soggetti già assegnatari degli alloggi di ERS pubblica alla data del 30 giugno 2019, in modo da garantire un progressivo adeguamento del canone medesimo per il triennio 2019, 2020 e 2021.

“A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e delle relative conseguenze sulle attività economiche del Paese e della Regione - ha proseguito Melasecche -, il meccanismo di adeguamento del canone ha incontrato difficoltà di applicazione tanto che già nel 2020 la Giunta regionale, ha accolto la richiesta dell'Ater regionale volta a contenere eventuali ed eccessive variazioni dell'importo del canone di locazione degli assegnatari di alloggi ERS prevedendo una percentuale di variazione del canone ricompresa, sia in aumento che in diminuzione, entro il 10% rispetto a quello determinato. Questo provvedimento - ha ribadito l'assessore - è stato confermato per l'anno 2021 ed oggi abbiamo deciso di applicarlo anche per il 2022 nella consapevolezza di dare un aiuto a quelle famiglie che non avrebbero potuto reggere aumenti troppo elevati del canone di locazione dell'abitazione che è stata loro assegnata”.

## **cultura**

### **“umbria culture for family”, al via i corsi per una rete di strutture e eventi culturali attenti alle famiglie**

Perugia, 31 gen. 022 - Prenderanno il via il prossimo 7 febbraio i corsi gratuiti rivolti agli operatori del settore nell'ambito del progetto “Umbria Culture For Family”: il network delle organizzazioni, degli eventi e delle strutture amiche delle famiglie” che si propone di assegnare un “marchio di attenzione” a quelle strutture e organizzazioni che intendono offrire servizi e attività “a misura di famiglie”.

Attraverso il progetto, realizzato dall'Assessorato regionale alla Cultura, si intende mettere in rete i diversi soggetti interessati al fine di agevolare la fruizione di luoghi ed eventi culturali da parte di famiglie con bambini, sostenendo lo scambio di buone pratiche e di conoscenze. L'obiettivo è quello di creare sinergie virtuose con ricadute importanti anche per l'intero territorio regionale.

Gli eventi formativi, che si svolgeranno da febbraio ad aprile su piattaforma online, sono rivolti agli operatori e alle operatrici del settore culturale, in particolare musei, biblioteche ed organizzatori di eventi. Un'ottima occasione per tutti gli operatori culturali di far parte di una rete che saprà mettere in



comune buone prassi, esperienze virtuose e concrete attività culturali family friendly.

Gli operatori potranno scegliere tutti o solo alcuni corsi a seconda delle esigenze e degli interessi: dalla co-progettazione delle attività per il coinvolgimento delle famiglie alla gestione dei social media e all'analisi delle buone pratiche.

Già da domani, primo febbraio, sarà pienamente operativa la piattaforma del progetto, all'indirizzo [www.umbriacultureforfamily.it](http://www.umbriacultureforfamily.it), da cui è possibile scaricare il Disciplinare per l'assegnazione del marchio di attenzione, la domanda per l'adesione ed il programma dei percorsi formativi. Sulla medesima piattaforma è possibile effettuare l'iscrizione del personale addetto ai percorsi formativi.

A ciò si aggiungono canali social dedicati agli indirizzi <https://www.facebook.com/umbriaculturavieninfamiglia/> e <https://www.instagram.com/umbriaculturavieninfamiglia/>

Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche della famiglia e vede la collaborazione del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia.

## **economia**

### **sace e simest firmano l'intesa con la regione umbria per favorire lo sviluppo delle imprese locali**

Perugia, 20 gen. 022 - La Regione Umbria ha firmato due protocolli d'intesa con SACE e SIMEST per il supporto alle imprese nelle attività di export e internazionalizzazione, transizione ecologica e digitale.

I due accordi siglati dalla Regione Umbria con SACE e SIMEST rafforzano ancora di più una collaborazione che ha come obiettivo principale quello di potenziare il sistema imprenditoriale e di rilancio economico del territorio attraverso iniziative tese a migliorare la competitività delle aziende, con particolare attenzione alle PMI, in termini di export, internazionalizzazione e rafforzamento degli investimenti in innovazione e transizione ecologica. L'intesa è stata firmata da Michele Fioroni, Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Umbria, Mauro Alfonso, Amministratore Delegato di SIMEST, e Simonetta Aciri, Chief Mid Market Officer di SACE.

Gli accordi permetteranno la realizzazione di azioni sinergiche in vari ambiti; verranno svolte attività per ampliare la conoscenza di prodotti e servizi di SACE e SIMEST all'interno del territorio regionale e si collaborerà per comprendere le specifiche esigenze del tessuto economico umbro e valutare la possibilità di realizzare strumenti congiunti. Entrambe le società metteranno i propri esperti a disposizione della Regione per attività di formazione e coaching dedicate alle PMI con il fine di promuovere l'attività di business matching e business scouting e trasmettere know how specialistico attraverso eventi e programmi formativi





come SACE Education. Inoltre, è prevista la partecipazione alle attività dell'Osservatorio su Export, recentemente istituito, quale sostegno alla definizione di politiche regionali in materia di internazionalizzazione. Sarà anche offerto un supporto alla Regione per la strutturazione di azioni e programmi volti a rafforzare specifiche filiere e settori nelle catene globali del valore.

"Il livello dell'export sul PIL regionale è, da anni, al di sotto della media nazionale. Il tessuto economico locale è caratterizzato da micro e piccole medie imprese che troppo spesso, purtroppo, vedono nell'internazionalizzazione più un costo che un'opportunità - ha affermato l'assessore Fioroni -. Il ruolo delle amministrazioni locali, soprattutto in questo periodo di ampia volatilità, è quello di offrire alle imprese strumenti sempre più flessibili e differenziati. In questo contesto si inseriscono gli accordi con SACE e SIMEST, un tassello fondamentali di un'ampia manovra sull'internazionalizzazione messa in campo dalla Regione, che punterà soprattutto a rafforzare le competenze dei nostri imprenditori in materia di export e ad incrementare le sinergie tra la strumentazione nazionale e regionale. L'Umbria, come in altri ambiti, anche in materia di export ambisce ad essere terra di sperimentazione di nuove misure e modalità di definire le politiche e SACE e SIMEST saranno degli importantissimi interlocutori in questo percorso".

"L'attività di SIMEST a supporto della crescita internazionale delle PMI italiane rappresenta un sostegno strategico al Made in Italy anche nell'attuale fase di ripresa economica - ha dichiarato Mauro Alfonso, Amministratore Delegato SIMEST -. L'accordo sottoscritto oggi con la Regione Umbria ci permette senza dubbio di essere maggiormente presenti su un territorio che si distingue per numerose produzioni di eccellenza, simboli del lifestyle italiano, dal settore tessile a quello agroalimentare, fino ad arrivare alle filiere mondiali dell'industria aeronautica, dell'energia rinnovabile e dell'automotive. Negli ultimi tre anni sono circa 130 le aziende - in prevalenza PMI - che hanno beneficiato dei nostri finanziamenti per oltre €44 milioni, a cui si aggiungono 11 progetti di investimento all'estero realizzati per un totale di 11 milioni di euro. Un impegno solido che con questo accordo puntiamo a rafforzare ulteriormente."

"L'Export è parte del DNA di SACE da oltre 40 anni: oltre a gestire i rischi connessi con le attività internazionali delle nostre aziende oggi promuoviamo anche la loro crescita all'estero individuando opportunità commerciali e favorendo incontri con i grandi buyers in nuovi mercati e assistendo le filiere di PMI nelle fasi di accreditamento alle Vendor List. A questo affianchiamo anche lo strumento delle garanzie per aumentare le linee bancarie utili per esigenze di circolante e/o investimenti. - ha dichiarato Simonetta Acri, Chief Mid Market Officer di SACE - Siamo, dunque, lieti di aver siglato con la Regione Umbria questa



intesa che ha l'obiettivo di rafforzare il nostro sostegno al tessuto imprenditoriale della Regione. Grazie a questo accordo, infatti, abbiamo modo di supportare le aziende umbre, e in particolare le PMI, non solo nel processo di export e internazionalizzazione grazie ai nostri prodotti assicurativi, ai servizi di advisory, alle giornate di formazione gratuita e alle attività mirate di business matching, ma anche per agevolare l'utilizzo dei fondi del Green New Deal affidati a SACE oltre al supporto più ampio per la messa a terra della progettualità derivante dagli investimenti necessari per il PNRR".

**giunta regionale approva l'istituzione del fondo "double", assessore fioroni: aiuto concreto per le micro e piccole imprese, tra le più colpite dalla pandemia**

Perugia, 26 gen. 022 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico Michele Fioroni, ha approvato l'istituzione del Fondo "Double". La misura prevede un contributo "doppio": infatti, a fronte del finanziamento elargito dalla società regionale Gepafin, è previsto il raddoppio dello stesso grazie al contributo dei privati, di pari importo. I soggetti privati aderenti all'iniziativa saranno individuati tramite una manifestazione di interesse gestita dalla finanziaria regionale.

"Il Fondo - dichiara l'Assessore Michele Fioroni - avrà una dotazione finanziaria di 2 milioni di euro, che arriverà dunque fino a 4 milioni di euro e sarà rivolto alle micro e piccole imprese. Saranno erogati prestiti a tasso agevolato da un minimo di 25.000 euro ad un massimo di 50.000 euro, con preammortamento ad un anno. Una misura - spiega - che sarà indirizzata agli investimenti, ma anche al capitale circolante e alla ristrutturazione del debito".

"Un aiuto concreto - conclude l'Assessore Fioroni - rivolto soprattutto alle micro e piccole imprese, che sono tra le più colpite dalla crisi economica derivante dalla pandemia e che devono dunque essere sostenute in quanto motore del nostro tessuto imprenditoriale".

**formazione e lavoro**

**il valore delle competenze trasversali nell'attuale mercato del lavoro: riconoscerle, apprenderle e valorizzarle; evento nazionale online il 21 gennaio 2022**

Perugia, 18 gen. 022 - I processi di riconoscimento e validazione delle competenze trasversali di lavoratori e disoccupati svolgono un ruolo sempre più importante ai fini di un efficace incontro tra domanda di lavoro e inserimento lavorativo: spesso gli apprendimenti maturati nel corso della propria vita a livello personale e professionale non sono adeguatamente riconosciuti e valorizzati nel mercato del lavoro, mentre sempre più



rappresentano il vero valore aggiunto per affermarsi nel lavoro e nella società e sono sempre più richiesti dalle imprese.

A questi temi è dedicato il primo evento nazionale del progetto europeo Transval-EU, in programma il 21 gennaio 2022 in modalità online e promosso dall'Agazia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria (ARPAL), insieme a FORMA.Azione e Pluriversum.

Il tema è oggetto del progetto a gestione diretta della Commissione Europea TRANSVAL-EU *Validation of transversal skills across Europe*, finanziato dal programma ERASMUS + Misura KA3 *Policy Reform - Policy Experimentations* e finalizzato allo sviluppo e sperimentazione di approcci innovativi per la validazione degli apprendimenti non formali e informali, in particolare relativi alle competenze trasversali, acquisiti dalle persone adulte lungo l'arco della propria vita.

Il progetto, in cui ARPAL Umbria è partner con 16 soggetti pubblici e privati attivi nel settore della formazione e politiche del lavoro di Austria, Italia, Lituania, Polonia e Belgio e con capofila l'Agazia Austriaca per l'Istruzione e l'Internazionalizzazione, sarà presentato in un webinar il prossimo venerdì 21 Gennaio (11,00- 13,00), in cui interverranno il Direttore di ARPAL Umbria, Avv. Paola Nicastro, Sylvia Liuti di Forma.Azione e Maurizio Serafin di Pluriversum, partner italiani di progetto e Andrea Simoncini, esperto di ANPAL e che si rivolge tutti i soggetti istituzionali e operatori pubblici e privati del settore della formazione e delle politiche del lavoro.

"Un'occasione di confronto su un tema importante come quello delle competenze - afferma l'Assessore Fioroni alla formazione professionale - che necessita di rendere esplicita l'acquisizione di competenze trasversali e allo stesso tempo i processi di convalida e orientamento esistenti in contesto internazionale. Attraverso un set di strumenti e programmi formativi rivolti ai professionisti della validazione e dell'orientamento e la ricerca di buone pratiche relative alla validazione delle competenze trasversali richieste dal tessuto produttivo regionale i servizi per il lavoro devono, in tal senso, sostenere e aiutare le persone a potenziare questo tipo di competenze".

La partecipazione all'evento è aperta a esperti, operatori, decisori pubblici, responsabili di servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione, docenti e formatori.

### **regione umbria e arpal, al via la pubblicazione dei bandi di concorso per l'assunzione di 92 unità di personale a tempo indeterminato**

Perugia, 28 gen. 022 - Pubblicati oggi i bandi di concorso Arpal per il potenziamento dei Servizi per l'impiego, 55 operatori e 37 esperti.

L'Assessore regionale allo sviluppo economico Michele Fioroni si dichiara soddisfatto per il raggiungimento di un obiettivo



importante e atteso: "si completa un tassello fondamentale del Piano di potenziamento per i servizi del lavoro. Digital First è il nostro obiettivo, per questo puntiamo anche su profili innovativi come Social Recruiting e Social Network Analysis. Ringrazio il Direttore di Arpal, Paola Nicastro, non solo per aver promosso il reclutamento in tempi record, ma anche per il suo sforzo di dotare il sistema regionale di un mix di strumenti di intervento in linea con le esigenze di un mercato del lavoro moderno e con la strategia di digitalizzazione che la Regione sta portando avanti per la crescita e lo sviluppo dell'Umbria". I bandi sono consultabili nel portale Arpal Umbria nella sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso attivi <https://www.arpalumbria.it/amministrazionetrasparente/bandi-concorso-attivi>

### **lavori pubblici**

#### **rischio idraulico: approvati tre progetti a orvieto, terni e spoletto per 5 milioni e ottocentomila euro**

Perugia, 26 gen. 022 - Tre interventi molto importanti per la tutela e salvaguardia del territorio umbro sono stati approvati dalla Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Enrico Melasecche, in collaborazione con l'assessore all'Ambiente, Roberto Morroni. "Saranno finanziati - ha affermato l'assessore Melasecche - con uno stanziamento di oltre 5milioni ed ottocentomila euro che la Regione Umbria ha ottenuto nella ripartizione delle somme previste dal Governo per la rimessa in efficienza di opere idrauliche e, più precisamente, alla realizzazione di "interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici".

Il primo intervento approvato - spiega Melasecche - riguarda la riduzione del rischio idraulico nel tratto del Fiume Paglia in corrispondenza dell'attraversamento della "Complanare" nel Comune di Orvieto. Consiste nella stabilizzazione del tratto di Fiume Paglia posto in corrispondenza dell'attraversamento della "Complanare" (Ponte Pertini).

Le opere previste consistono nel consolidamento della sponda esterna sinistra mediante una serie di pennelli in scogliera di pietrame. È inoltre prevista la realizzazione di una soglia di fondo per la stabilizzazione altimetrica del corso d'acqua e la protezione delle strutture dell'attraversamento. L'intervento ha un costo previsto di 2.710.504,10 euro.

Il secondo progetto riguarda la sistemazione idraulica del fosso di Stroncone in Comune di Terni. Il costo dell'intervento è di 200.000 euro ed è un completamento tecnico funzionale di interventi già realizzati lungo il corso d'acqua e cioè residuali innalzamenti d'argine e realizzazione di muri di sponda nel tratto del fosso a monte e a valle di via XX Settembre.



Il tutto per mettere in sicurezza il corso d'acqua, nel tratto che attraversa la periferia sud-orientale di Terni, dal ponte di Via Antonelli fino alla confluenza nel fiume Nera, ossia quello più densamente urbanizzato. Nel frattempo è in corso di attuazione anche il II stralcio funzionale degli interventi per l'importo di 3.470.600 euro riguardanti il tratto compreso tra via Antonelli e via Di Vittorio (poco a monte di via XX Settembre) sempre in comune di Terni.

Infine il terzo intervento individuato dalla Giunta regionale finanzia la riparazione di opere idrauliche lungo il Torrente Tessino" tra lo svincolo Sud della SS n.3 Flaminia e il Terminal Le Mattonelle nel Comune di Spoleto.

Il costo è di 2.900.000 euro ed è un completamento di interventi già realizzati lungo il corso d'acqua. Dal ponte Unità d'Italia verso valle, le soglie e le briglie esistenti, realizzati in diversi periodi dal Consorzio della Bonificazione Umbra, sono state parzialmente danneggiate dai fenomeni erosivi della corrente di piena e necessitano di ripristino e protezione a monte e a valle.

Alla attuazione degli interventi provvederà la Presidente della Regione in qualità di Commissario di governo e la tempistica prevista per la realizzazione decorrerà dalla data di pubblicazione del Decreto del Commissario di Governo che individua i soggetti attuatori degli interventi ed assegna i finanziamenti.

### **politiche di genere**

#### **concorso di idee per le scuole secondarie superiori della regione umbria sulla violenza di genere, mercoledì 26 presentazione on line**

Perugia, 24 gen. 022 - Il Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria, in accordo con gli Uffici Scolastici regionale e provinciali, promuove un concorso di idee nelle scuole secondarie superiori sul tema della violenza contro le donne.

Obiettivo dell'iniziativa - si spiega - è quello di sensibilizzare e stimolare gli studenti e le studentesse sul fenomeno, anche per fare emergere le loro idee, la percezione che hanno delle manifestazioni della violenza di genere. Prevenzione - si sottolinea - significa anche e soprattutto partire dalle scuole, dai ragazzi e dalle ragazze, per fare emergere pregiudizi e stereotipi che ancora sono presenti e trovare insieme modalità per combatterli, perché lì nasce la violenza di genere.

Il progetto, che prevede per le scuole un concorso a premi per la produzione di elaborati video, sarà presentato nel corso di una conferenza stampa che si terrà in modalità on line. Interverranno la Consigliera del Centro per le Pari Opportunità Maria Teresa Di Lernia e la Dirigente dell'Ufficio scolastico regionale Maria Rita Pitoni; introduce e coordina la Presidente del Centro per le Pari Opportunità Caterina Grechi.



## **politiche sociali**

**oggi prima riunione della consulta regionale per la donazione e redistribuzione di beni ai fini di solidarietà sociale, assessore coletto: passaggio atteso e ancora più importante per l'aumento delle povertà a causa della pandemia**

Perugia, 24 gen. 022 - Avviare la discussione sulle azioni e le strategie da attuare per rendere effettiva in Umbria la legge regionale n.16 del 2017 sulla promozione della donazione e redistribuzione di prodotti alimentari, non alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi; rilevare i fabbisogni del territorio nell'ottica di costruzione di un sistema regionale: con questo obiettivo, su iniziativa dell'assessore regionale alla Salute e Politiche sociali, Luca Coletto, è stata convocata oggi la prima riunione della consulta regionale in materia.

"Si tratta di un passaggio atteso - ha detto l'assessore Coletto - che assume un significato più profondo in un momento in cui anche a causa della pandemia, sono aumentate le povertà e molte famiglie sono in difficoltà economica. La legge sulla donazione e redistribuzione dei beni - aggiunge Coletto - se da una parte promuove la solidarietà sociale tutelando il diritto di ogni individuo all'accesso al cibo, contribuisce anche alla limitazione degli impatti negativi sull'ambiente visto che ha come obiettivo anche quello di ridurre, in conformità ai principi di economia circolare, gli sprechi e la produzione di rifiuti in ciascuna della fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e dei prodotti non alimentari".

"La legge regionale - sottolinea Coletto - favorisce il recupero e la donazione a fini di solidarietà sociale delle eccedenze alimentari, compresi i prodotti agricoli in campo, a favore delle persone che si trovino in stato di indigenza o comunque in situazioni di disagio sociale o socio-sanitario, ma promuove anche il riutilizzo e la donazione dei prodotti farmaceutici a fini di solidarietà sociale".

E non solo: "un ruolo importante nell'economia circolare è assegnato alle attività di ricerca, informazione e sensibilizzazione sulle materie oggetto della presente legge, con particolare riferimento alle giovani generazioni. A tal fine nella Consulta svolge un ruolo importante anche l'università".

Alla riunione hanno preso parte rappresentanti di Anci Umbria - Comune di Narni, Ordine dei farmacisti della provincia di Perugia, Associazione giovani farmacisti umbri, Università degli studi di Perugia, Caritas diocesana Perugia-Città della Pieve, Associazione Società San Vincenzo De Paoli, Babele società cooperativa sociale, Felcos - fondo di Enti locali per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano.



## **servizio civile universale: prorogato al 10 febbraio il bando**

Perugia, 28 gen. 022 - È stato prorogato al 10 febbraio e integrato di 8.481 unità il bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale in Italia, all'estero, nei territori delle regioni interessate dal programma operativo nazionale - iniziativa occupazione giovani (PON-IOG "garanzia giovani") nonché a programmi di intervento specifici per la sperimentazione del "servizio civile digitale". I posti a disposizione nell'intero panorama nazionale e internazionale sono ora 64.686.

In Umbria, grazie all'integrazione dei fondi disponibili che ha consentito l'integrazione, sono disponibili ora 116 progetti complessivi (+10 progetti nell'integrazione del bando), riferibili a 53 (+6) programmi di intervento, per un totale di circa 1038 operatori volontari (+89) complessivamente richiesti, di cui 842 (+72) nella provincia di Perugia e 196 (+17) nella provincia di Terni.

Per la sperimentazione del "servizio civile digitale" sono riservati 11 progetti afferenti a 9 programmi di intervento per un totale di 22 operatori volontari richiesti.

Tra le posizioni disponibili, 107 (+30) sono riservate ai giovani con minore opportunità, di cui 18 (+1) riservate ai giovani con bassa scolarizzazione, 66 (+29) ai giovani con difficoltà economiche, 6 ai giovani con riconoscimento di disabilità, 3 ai care leavers e 14 riservate ai giovani con temporanea fragilità personale e sociale.

Per 899 (+79) ragazzi sarà anche garantito un percorso di tutoraggio per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Non sono presenti programmi e progetti a valere sulla misura Garanzia Giovani.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e modalità fissate nel Bando pubblicato in data 13 dicembre 2021.

Alla selezione possono, quindi, partecipare i giovani fra i 18 e i 29 anni non compiuti, italiani o stranieri regolarmente soggiornanti nel Paese.

L'elenco dei progetti attivi è consultabile sul sito del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale ([www.politichegiovanili.gov.it](http://www.politichegiovanili.gov.it)) nella sezione dedicata al bando nell'area "Scegli il tuo progetto in Italia" da cui è possibile effettuare una ricerca mirata anche per territorio regionale, provinciale o comunale di interesse.

Sul sito della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it/sociale](http://www.regione.umbria.it/sociale)) sono sintetizzate le informazioni più importanti relative al bando.

Come da prassi, la domanda di partecipazione può essere inoltrata esclusivamente online attraverso la piattaforma dedicata DOL accessibile tramite SPID (<https://domandaonline.serviziocivile.it>).



I progetti di Servizio Civile possono avere durata variabile, da 8 a 12 mesi e danno diritto agli operatori volontari che vi partecipano ad un rimborso mensile di 444,30 euro.

I ragazzi interessati possono chiedere ulteriori informazioni agli uffici regionali, presso la Direzione Regionale Salute e Welfare. Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore inviando una e-mail al seguente indirizzo: [serviziocivile@regione.umbria.it](mailto:serviziocivile@regione.umbria.it)

“Numeri record per l’Umbria - sottolinea l’assessore regionale alle Politiche sociali, Luca Coletto - Oltre mille posizioni sono un risultato mai raggiunto, che ben riproduce la congiuntura favorevole dell’aumento dei fondi disponibili e della qualità di lavoro degli enti territoriali, che devono ora impegnarsi nella sfida più complessa: trovare giovani motivati e disposti a impegnarsi per un anno nella realizzazione di uno dei tanti progetti disponibili”.

### **pubblica amministrazione**

#### **servizi alla collettività e concentrazione delle imprese pubbliche, domani corso organizzato dalla scuola umbra di amministrazione pubblica**

Perugia, 31 gen. 022 - Servizi pubblici, processi di concentrazione delle imprese pubbliche, controllo e attività regolatoria sono i principali temi al centro del corso promosso dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e che si terrà domani, martedì 1 febbraio.

L’iniziativa formativa “Servizi alla collettività e concentrazione delle imprese pubbliche” sarà aperta da Marco Magarini Montenero, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e SEU Servizio Europa e vedrà intervenire due illustri relatori: Alberto Avoli, già Procuratore Generale della Corte dei Conti, e Alberto Bignone, Segretario generale della Città Metropolitana di Torino.

Al centro dei lavori il bilanciamento tra gli interessi qualificati nazionali, di matrice costituzionale risalenti alla tutela della finanza pubblica ed i canoni di buona amministrazione, e le esigenze di gestione dei servizi pubblici locali da parte degli enti regionali, provinciali e comunali, nel quadro regolatorio nazionale e comunitario.

Saranno, dunque, approfonditi i processi di concentrazione delle imprese pubbliche e il sistema dei controlli, l’impiego di risorse erariali nell’erogazione di servizi pubblici attraverso modelli privatistici, i controlli della Corte dei Conti ed i canoni dell’*in house providing* del Consiglio di Stato e della Corte di Giustizia Europea. Sotto la lente anche la restrizione del perimetro dell’intervento pubblico sui sistemi di gestione di servizi locali esposti al mercato, secondo quanto previsto dai parametri euro unitari e la situazione di emergenza sanitaria con





particolare riferimento all'attenuazione dei vincoli in tema di "aiuti di Stato".

## **sanità**

### **coronavirus: vaccinazioni in orario notturno: grazie alla collaborazione tra la regione e la croce rossa umbria somministrate 4303 dosi**

Perugia, 17 gen. 022 - Si è chiusa con risultati importanti l'attività di vaccinazione in orario notturno, frutto della collaborazione tra la Regione Umbria e il Comitato regionale Umbria della Croce Rossa Italiana, che ha visto impegnati dal 22 dicembre al 9 gennaio il personale medico del Corpo militare volontario, il Corpo delle infermiere volontarie, i volontari dei comitati locali, gli operatori e il personale amministrativo dei distretti sanitari. Per 13 sere, dalle ore 21 alle 24, sono state somministrate 4303 dosi nei punti vaccinali di Terni e Perugia (Solomeo), Città di Castello (Trestina) e Spello.

"Il progetto ha avuto un'adesione significativa, frutto di un lavoro di squadra integrato e fortemente partecipato che ha permesso di ampliare e supportare la strategia vaccinale della nostra regione - ha sottolineato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei - Desidero ringraziare tutti gli operatori della Croce Rossa e, più in generale, tutti gli operatori impegnati a vario titolo nella campagna vaccinazioni, la cui professionalità - continua la Presidente - ha permesso alla nostra regione di raggiungere risultati costantemente sopra la media nazionale".

A sostegno del progetto, la Croce Rossa dell'Umbria ha impiegato 344 volontari, 117 infermiere volontarie, 39 unità tra medici e personale sanitario del Corpo Militare, 8 medici civili volontari CRI e 2 infermieri professionali volontari CRI, con un dispiego di 15 ambulanze e 6 autovetture.

"Dal numero delle somministrazioni effettuate - ha dichiarato il Presidente del Comitato regionale Umbria della Croce Rossa Italiana, Paolo Scura - emerge un'adesione significativa alla campagna di vaccinazione notturna, ma anche il notevole impegno a cui tutta l'organizzazione è stata chiamata. Ringrazio i Corpi ausiliari ed i Comitati per avere, ancora una volta, mostrato l'efficienza e la professionalità che la CRI Umbria mette in campo al servizio delle istituzioni e della collettività".

### **coronavirus: aggiornamento epidemiologico del 20 gennaio**

Perugia, 20 gen. 022 - La curva epidemica in Umbria, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un trend in diminuzione rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 18 gennaio è pari a 1.576.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni diminuisce attestandosi ad un valore di 0,78. L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi



di età mostra tassi superiori alla media regionale tra coloro che hanno età compresa tra 3-44 anni, con un trend in leggera discesa per tutte le classi d'età ad eccezione della fascia della popolazione compresa tra 3 e 5 anni, mentre l'incidenza settimanale mobile più elevata è riscontrata nella classe d'età 11-13 anni.

Tutti i Distretti sanitari hanno l'incidenza superiore a 1.000 casi per 100.000 abitanti.

Rispetto alla scorsa settimana si osserva una leggera diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (al 18 gennaio 214 ricoveri di cui 10 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 10-16 gennaio 32 decessi.

I dati elaborati dal Nucleo epidemiologico regionale, sono stati resi noti dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, nel corso della conferenza stampa di aggiornamento settimanale sull'andamento dell'epidemia alla quale, oltre all'assessore, hanno partecipato il direttore regionale alla Salute, Massimo Braganti, il commissario per l'emergenza Covid, Massimo D'Angelo, Carla Bietta e Marco Cristofori del Nucleo epidemiologico e l'ingegnere Fortunato Bianconi che ha illustrato l'aggiornamento del modello predittivo sul carico ospedaliero.

In apertura dell'incontro l'assessore Coletto ha reso noto che "dal 30 novembre al 18 gennaio sono state erogate 13.572 prestazioni, di cui 1420 nelle ultime due settimane".

"Lo smaltimento delle liste d'attesa - ha detto Coletto - rimane un obiettivo della programmazione regionale. Liste che sono frutto di disposizioni nazionali che, per un paio di anni, hanno bloccato o rallentato l'erogazione di molte prestazioni".

Analizzando i dati l'assessore ha sottolineato che "vista l'occupazione dei posti letto nelle terapie intensive al 7,9, l'Umbria dovrebbe rimanere anche questa settimana in zona bianca, anche se abbiamo leggermente superato di un punto l'occupazione dei posti letto in area medica. L'obiettivo che ci stiamo dando, anche grazie alle semintensive e il monitoraggio costante delle terapie intensive che sono 127, di cui 10 occupate, è di gestire la pandemia con un costante monitoraggio delle varianti con l'aiuto della professoressa Mencacci e con il coordinamento del commissario non abbiamo un unico ospedale Covid, ma i pazienti Covid sono distribuiti nei presidi ospedalieri del territorio in modo da non bloccare le prestazioni sanitarie importanti come gli interventi chirurgici e gli screening per alcuni dei quali siamo i primi in Italia".

Al momento in Umbria l'80,5 per cento della popolazione è vaccinata e solo il 4,4 per cento degli over 50 non ha ricevuto nessuna dose di vaccino.

Nelle Rsa covid, Le Grazie di Terni e il Seppilli di Perugia, attualmente sono 45 i ricoverati.



## **covid, prosegue in umbria campagna vaccinale over 12 ed età pediatrica**

Perugia, 25 gen. 022 - La Regione Umbria prosegue la pianificazione delle vaccinazioni anti-covid rendendo disponibili per il mese di febbraio, in tutti i punti vaccinali territoriali, 195.000 dosi per le somministrazioni ai cittadini con età superiore ai 12 anni e 15.500 per le vaccinazioni pediatriche.

Sarà possibile prenotarsi dal pomeriggio di mercoledì 26 gennaio mediante il portale regionale <https://vaccinocovid.regione.umbria.it/>, in farmacia e con l'App SanitApp.

Al fine di garantire la massima adesione alla campagna vaccinale, si ricorda che è possibile effettuare la vaccinazione anche nelle farmacie aderenti e rivolgendosi al proprio medico curante.

Si raccomanda a coloro che hanno effettuato la prenotazione e sono impossibilitati a rispettarla, di cancellare l'appuntamento per liberare un posto utile agli altri cittadini, seguendo le istruzioni contenute al seguente link: <https://emergenzacoronavirus.regione.umbria.it/disdire-spostare-prenotazione>.

## **coletto illustra la situazione epidemiologico legata all'emergenza covid e le azioni della regione umbria per il contrasto e prevenzione della peste suina**

Perugia, 27 gen. 022 - Aggiornamento epidemiologico relativo all'andamento della pandemia in Umbria e le azioni promosse dalla Regione per il contrasto e la prevenzione della peste suina: questi gli argomenti della conferenza stampa tenuta oggi dall'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, insieme al commissario per l'emergenza, Massimo D'Angelo, al direttore regionale alla Salute, Massimo Braganti, al dirigente del Servizio regionale di Prevenzione, Salvatore Macrì, alla dottoressa Carla Bietta, del Nucleo epidemiologico regionale.

Nel corso dell'incontro la dottoressa Bietta commentando i dati del Report settimanale, ha reso noto che la curva epidemica, come pure la media mobile a 7 giorni, mostra un trend in sostanziale stabilità rispetto alle settimane precedenti. L'incidenza settimanale mobile per 100.000 abitanti al 25 gennaio è pari a 1.591.

L'RDt sulle diagnosi calcolato per gli ultimi 14 giorni con media mobile a 7 giorni aumenta lievemente attestandosi ad un valore di 1,01.

L'andamento regionale dell'incidenza settimanale mobile per classi di età conferma tassi superiori alla media regionale per la popolazione tra 3 e 44 anni, superando 3.000 casi per 100.000 abitanti tra i 3- 18enni. Si osserva inoltre, una tendenza all'aumento del tasso di incidenza nelle fasce di età scolare (0-18anni) mentre per tutte le altre si assiste a una riduzione/stabilizzazione del dato.



Rispetto alla settimana precedente si osserva una leggera diminuzione nell'impegno ospedaliero regionale (al 25 gennaio 197 ricoveri di cui 7 in terapia intensiva), mentre si registrano nella settimana 17-23 gennaio 32 decessi.

"I dati - ha detto l'assessore Coletto - dimostrano che stiamo gestendo bene l'emergenza pandemica. La situazione al momento è sotto controllo, siamo sotto il 10 per cento di occupazione dei posti letto in terapia intensiva e, anche in questa settimana, l'Umbria dovrebbe rimanere in zona bianca. All'interno degli ospedali c'è stata qualche restrizione, ma abbiamo deciso di far gestire e curare i pazienti nei presidi ospedalieri più vicini alla loro residenza anche per liberare le due aziende ospedaliere che, oltre ad assistere i pazienti che risiedono nel territorio, potranno garantire le prestazioni extra Covid, in primis l'attività chirurgica, allargando anche gli appuntamenti rispetto alle patologie tempo dipendenti e oncologiche".

L'assessore ha ringraziato quindi tutti i sanitari che, in questi due anni, hanno assistito sempre i pazienti senza mai tirarsi indietro anche nei momenti di grande difficoltà.

Per quanto riguarda la peste suina, l'assessore dopo aver confermato che l'Umbria non è interessata al momento da questo fenomeno, ha informato che con "l'Assessorato regionale all'Agricoltura ci siamo attivati coinvolgendo le associazioni venatorie per effettuare prelievi e per il monitoraggio del territorio, anche per la rimozione e l'analisi delle carcasse di cinghiali".

In Umbria è attivo dal 2020 uno specifico Piano di sorveglianza e prevenzione nei confronti della PSA, la cui principale attività è quella della sorveglianza passiva nelle popolazioni di cinghiali che viene attuata attraverso la segnalazione e il controllo diagnostico di tutti i cinghiali rinvenuti morti (inclusi i morti per incidente stradale e di tutti i casi sospetti (es. mortalità aumentata, sintomatologia riferibile a pesti suine, collegamento epidemiologico) al fine di permettere il tempestivo riscontro dell'infezione.

Dal 2020 è attivo un Numero unico regionale (075 81391) per agevolare e supportare le segnalazioni di ritrovamento delle carcasse di cinghiale al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'Azienda USL competente per territorio.

Nel 2021 sono state controllate, con esito negativo, 193 carcasse di cinghiali.

È stato istituito il Tavolo interassessorile con rappresentanti del Servizio regionale Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica Venatoria, del Servizio regionale Energia, Ambiente, Rifiuti, dell'IZSUM (CEREP e Osservatorio Epidemiologico).

I Servizi veterinari delle Aziende USL procedono alla verifica della applicazione delle misure di biosicurezza.



A livello regionale, sono state organizzate diverse attività formative rivolte agli operatori di settore e ai portatori di interesse.

È stato aumentato il livello di attenzione, attivando le procedure di gestione del cinghiale, mantenendo costante il monitoraggio e controllo dell'applicazione delle misure di biosicurezza in particolar modo negli allevamenti di tipo estensivo e familiari.

Le due ASL hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dal piano regionale PSA 2021 verificando le misure di biosicurezza con apposita check list ClassyFarm.

Infine, è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico al fine di redigere, in tempi brevissimi, una specifica procedura operativa nei casi di sospetta infezione e/o comparsa della malattia nel territorio umbro con particolare riferimento alla costituzione di un'unità di crisi con le specifiche definizioni dei ruoli.

È stata inviata una nota informativa per la divulgazione alle Forze dell'Ordine e alle associazioni di categoria della disponibilità del servizio telefonico con numero unico regionale al fine di implementare e facilitare la segnalazione immediata del ritrovamento di carcasse o resti sul territorio.

Con Puntozero Scarl si sta lavorando per la realizzazione di una APP che consente segnalare facilmente la presenza di una carcassa di animale mediante foto e geolocalizzazione, in modo da allertare i servizi veterinari delle ASL.

#### **coronavirus: vaccinazione covid in gravidanza**

Perugia, 29 gen 022 - Dall'1 al 28 gennaio nell'Azienda Ospedaliera di Perugia sono state prese in carico 36 donne incinte Covid. Di queste, 22 non erano vaccinate. Delle 36 hanno già partorito 27, di cui 17 non vaccinate. All'Azienda Ospedaliera di Terni, sempre nello stesso periodo, su 73 parti, 5 erano di donne Covid e nessuna di queste era vaccinata: a rendere noto il dato è l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto. "La Federazione italiana delle Aziende ospedaliere - ha spiegato l'assessore Coletto - ha condotto un'indagine negli ospedali sentinella attraverso i quali si tiene sotto osservazione, dalla quale è emerso che una donna in gravidanza su sei partorisce con il Covid. Anche nelle due Aziende Ospedaliere dell'Umbria si riscontra il fenomeno e con molta probabilità il dato più alto registrato a Perugia è legato al trasferimento delle donne incinte Covid dai presidi ospedalieri più piccoli all'azienda del territorio di riferimento".

L'assessore Coletto ha quindi sottolineato che "la vaccinazione anti-COVID 19 in corso di gravidanza è raccomandata e la cosa è confermata da un recente documento EMA del 18 Gennaio 2022. Inoltre le posizioni ufficiali a livello nazionale circa la vaccinazione nel periodo di gestazione sono espresse nella circolare ministeriale del 29 settembre 2021. L'AIFA - continua Coletto - richiamandosi ai documenti ministeriali raccomanda la



vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19, con vaccini a mRNA, alle donne in gravidanza nel secondo e terzo trimestre. Relativamente al primo trimestre, la vaccinazione può essere presa in considerazione dopo valutazione dei potenziali benefici e rischi con la figura professionale sanitaria di riferimento. Quindi, è lo stesso team vaccinale (in questo caso vaccinatore e ginecologo) che deve valutare, insieme alla gestante, l'opportunità di vaccinazione nel primo trimestre (non esiste un divieto assoluto) tenendo conto del profilo di rischio della gestante stessa. La vaccinazione anti-SARS-CoV-2 comunque, non è controindicata in gravidanza e qualora, dopo valutazione medica, si decida di rimandarla, alla donna in gravidanza potrà essere rilasciato un certificato di esenzione temporanea alla vaccinazione e sarà sempre comunque necessario avvisare la gestante dei rischi a cui lei ed il nascituro sono esposti ritardando la vaccinazione". L'assessore Coletto, ritornando sulla questione dei ricoveri, ha detto che "la presenza nei reparti di Ostetricia di pazienti positive determina una gestione più complessa per garantire percorsi Covid e non Covid nello stesso reparto, in quanto una partoriente positiva al Covid va ricoverata nei reparti di Ostetricia e ciò comporta un doppio binario per l'assistenza, con un aumento di risorse economiche e di personale".

#### **coronavirus: umbria ancora in zona bianca per occupazione posti in terapia intensiva**

Perugia, 31 gen. 022 - In Umbria al momento su 127 posti letto di terapia intensiva, ne risultano occupati 11. Degli 11 ricoverati, 2 sono in fase di trasferimento in altro setting assistenziale: lo rende noto il commissario per la gestione dell'emergenza Covid in Umbria, Massimo D'Angelo, precisando che "la misura per l'attribuzione dei colori alle Regioni, in base al decreto ministeriale n. 105, tiene conto sia dei posti letto attivi, che di quelli attivabili, per cui l'Umbria con 86 posti già attivati e 41 attivabili è ancora in zona bianca".

#### **sport**

#### **impiantistica sportiva, ulteriori interventi per oltre 400 mila euro; agabiti: "finanziate tutte le domande ammesse"**

Perugia, 19 gen. 022 - Gualdo Tadino, Bastia Umbra, Todi, Montegabbione e Campello sul Clitunno sono i Comuni umbri che, grazie allo scorrimento della graduatoria del Programma 2021 per l'impiantistica sportiva, potranno realizzare interventi di completamento, riqualificazione, manutenzione e ammodernamento dei propri impianti sportivi per un importo complessivo di 418 mila 334 euro. È quanto prevede un atto approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria su proposta dell'assessore allo Sport Paola Agabiti.

"Con la delibera di oggi - ha detto l'assessore Agabiti - è stata totalmente finanziata la graduatoria delle 28 domande ritenute ammissibili nell'ambito del Bando del Programma annuale 2021 per



l'impiantistica sportiva. Abbiamo così integralmente realizzato il piano di interventi dello scorso anno destinato alle amministrazioni locali per la riqualificazione, la messa in sicurezza e la piena rifunzionalizzazione delle strutture e degli spazi dedicati alla pratica sportiva. Grazie alle risorse che abbiamo messo a disposizione degli enti locali, per un ammontare di circa 2 milioni 600 mila euro, è stato possibile riconsegnare alla collettività umbra strutture e luoghi che svolgono un ruolo importantissimo per la socializzazione e lo sviluppo psicofisico di giovani ed adulti. Gli impianti sportivi - ha aggiunto - costituiscono un patrimonio che intendiamo supportare e valorizzare, sia per sostenere la diffusione della pratica sportiva, sia come luoghi deputati ad ospitare eventi capaci di valorizzare il territorio. A breve, con ulteriori risorse già stanziata dalla Giunta regionale, verrà pubblicato un nuovo bando per l'impiantistica sportiva 2022 - ha annunciato Agabiti -. Anche dallo sport riparte la spinta per un ritorno alla piena normalità ed è per questo che, insieme alle altre misure ed azioni che come assessorato abbiamo messo in campo per l'intero mondo sportivo, continueremo ad impegnarci per una nuova strategia di rilancio". In particolare gli interventi riguardano a: Gualdo Tadino, riqualificazione campetti loc.San Rocco; Bastia Umbra, adeguamento normativo igienico funzionale Palazzetto dello Sport; Todi, ammodernamento e riqualificazione efficientamento energetico impianto sportivo campo da calcio L.Luchetti; Montegabbione, manutenzione straordinaria per la riqualificazione e messa in sicurezza campo polivalente centro sportivo via Aldo Moro; Campello sul Clitunno, riqualificazione impianto sportivo R. Campello stralcio funzionale piscina e campo di calcio a cinque.

## **trasporti**

**melasecche "protocollo d'intesa con rete ferroviaria italiana per interventi sulla foligno-perugia-terontola. presto novità anche sul fronte stradale"**

Perugia, 29 gen. 022 -"Dopo un check-up a tutto campo con Rete Ferroviaria Italiana, si formalizza un protocollo d'intesa per la razionalizzazione degli interventi sulla Foligno-Perugia-Terontola". È quanto afferma l'assessore regionale ai Trasporti, Enrico Melasecche. "Alcuni giorni or sono c'è stato l'ennesimo confronto, richiesto dal sottoscritto, fra Regione ed RFI con una delegazione nutrita di tecnici al cui vertice l'ing. Vincenzo Macello, Direttore Investimenti RFI e Commissario al Raddoppio della Orte Falconara. Lo scopo - sottolinea l'assessore - era quello di fare una sorta di check-up di tutto il settore ferroviario che interessa l'Umbria per fare il punto su tutte le maggiori problematiche di settore e dare gambe a quanto stabilito nell'incontro avvenuto un mese fa circa fra il nuovo Amministratore del gruppo, Ferraris, e la delegazione dell'Umbria rappresentata dalla Presidente Tesei accompagnata dal



sottoscritto. Fra i non pochi aspetti positivi il più immediato è quello di giungere entro pochi giorni alla firma di un protocollo di intesa Regione-RFI (analogo a quello giudicato da tutti molto positivo che abbiamo costruito con le Marche) per riprendere in mano analiticamente tutti gli aspetti strategici e tecnici della Foligno-Perugia-Terontola per fissare le priorità di intervento ed inserire nel prossimo Contratto di Programma MIMS-RFI quanto necessario per dare una svolta all'obiettivo della velocizzazione. Non abbiamo mai nascosto da due anni - ha proseguito Melasecche -, in ogni incontro di vertice con Ministri e AD, la nostra netta contrarietà alle previsioni che abbiamo ereditato di una tratta ferroviaria, che riteniamo essenziale per la regione, assolutamente inadeguate rispetto alle aspettative delle nostre popolazioni e della attuale giunta. Abbiamo ottenuto risultati straordinari per la FCU (già assegnata la verifica progettuale non solo per l'utilizzo delle opere civili, ponti, viadotti e gallerie in fase di ricostruzione totale del l'armamento e della riattivazione completa ma anche per il passaggio di categoria da 16 a 18 tonnellate per asse, che solo qualche incompetente può deprezzare) perché il traguardo del 2026 è categorico e lavoriamo per quello. Sulla Orte-Falconara, piena soddisfazione da parte di tutti gli addetti ai lavori. Quanto alle Officine Manutenzione Ciclica di Foligno, si sta puntualmente verificando quanto abbiamo ottenuto ai tavoli nazionali ed esattamente ciò che abbiamo scritto in tempi non sospetti in piena sintonia con il Sindaco di Foligno, cioè investimenti pesanti, nuovi cantieri per la modernizzazione delle strutture produttive, l'allungamento dei binari, assunzioni adeguate alle necessità".

"Quindi Foligno non perde terreno, ma consolida il suo ruolo centrale in un'Umbria che fa storici passi avanti nel settore. Abbiamo mantenuto, nonostante le obiettive difficoltà, il Freccia Rossa di Perugia con la fermata di Terontola per tutto il Trasimeno - ha aggiunto l'assessore Melasecche - e, quella altrettanto straordinaria di Orte che interessa gran parte della Regione. Ma, non paghi, stiamo lavorando per obiettivi altrettanto ambiziosi di cui parleremo a tempo debito. Dispiace piuttosto che alcuni sindacati, ampiamente minoritari nel settore ferroviario, continuino a spargere veleno lanciando notizie destituite di fondamento pur di accreditarsi fra i lavoratori. Stiamo viceversa operando molto e bene - ha concluso Melasecche - e siamo fiduciosi che il lavoro di questi primi due anni, con l'avvicinarsi del giro di boa della legislatura, sarà ancor più confermato nei prossimi mesi anche sul fronte stradale su cui stiamo ottenendo risultati altrettanto positivi e su cui daremo certamente prova della serietà, della professionalità nell'impegno che ci anima".

